

Gennaio
2014



Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO PARROCCHIALE

2014: sarà vero Anno Nuovo?

“La fraternità costruisce la pace” (Papa Francesco)

In questo amaro periodo di crisi, tutti ci aspettiamo qualche segnale positivo, per non abbandonarci alla depressione. Lo stimolo a reagire viene dal messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace del Capodanno. Il mondo è in grave sofferenza: ben sessanta focolai di guerra sono segnalati e le vittime sono in continuo aumento. Contro questa pericolosa atmosfera di odio e vendetta il Papa ci prospetta uno spiraglio di luce vera: sviluppare il senso di “fraternità” tra popoli e governi, cercando di costruire un “mondo nuovo”, una vera grande famiglia, una cultura di collaborazione e di abbraccio vicendevole. Il messaggio invita a combattere la “cultura del benessere individuale” che fa dimenticare ai pochi ricchi tutte le miserie dei molti poveri e la “cultura dello scarto” che emargina coloro che possono essere un peso per la società. Costruire la fraternità significa accettare tutte le differenze di pensiero, di attività, di mentalità per “camminare tutti insieme” dandoci una mano per superare tutte le difficoltà.

Siamo già abituati allo stile di papa Francesco, che crede nella possibilità di dare un nuovo volto al mondo e soprattutto alla Chiesa: immagini come “aprirsi alle periferie”, “ospedale da campo”, i gesti genuini come baciare i bambini che incontra, la visita agli ammalati, la corona di fiori per i morti in mare tra i “migranti” sono un vero invito al cambiamento delle nostre pastorali: non possiamo aspettare “in pantofole” che vengano a noi, ma dobbiamo cercarle con spirito veramente missionario. Noi pastori dobbiamo immedesimarci con il nostro gregge (odore di pecora) e sacrificarci per entrare in tutte le realtà più difficili e “oscuire”. Questo cambiamento di mentalità sarà il nuovo inizio di un cammino di fraternità, anche nei nostri paesi dove regna ancora una certa tranquillità. San Paolo aveva scritto “La carità di Cristo ci spinge” (Caritas Christi urget nos) e San Giovanni Bosco, le cui reliquie arrivano in questi giorni anche a Cuneo, l’aveva scritto sulla porta del suo ufficio dove incontrava i giovani.

Il Cardinale Newman, convertito dall’anglicanesimo e grande apostolo dell’Inghilterra dice “Preoccupatevi quando siete troppo tranquilli” poiché la messe è molta, non possiamo stare seduti ad aspettarla.



All’inizio di questo nuovo anno seguendo questi appelli insistenti della Chiesa siamo spronati a dare un nuovo slancio alle nostre comunità: coraggio e serenità devono suscitare un risveglio in tutti noi, per non rimanere inerti, a cercare i meno fortunati del nostro ambiente e accoglierli nella nostra casa.

don Domenico e don Michele

ORARIO SANTI MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.17,30, Sabato h.18,00
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - mercoledì h. 18,00

Papa Francesco... per una Chiesa nuova

Papa Francesco non finisce mai di stupire. Nei pochi mesi del suo pontificato (stona persino scrivere ancora “pontificato”... il suo è un servizio alla Chiesa, come ama definire il suo ministero!) ha conquistato la gente con la semplicità delle sue parole, con i gesti che rivelano una grande umanità, con una passione per il Vangelo e con una particolare attenzione alle persone più povere e deboli.

Anche nei confronti della Chiesa come istituzione ha avviato delle riforme destinate a cambiarne profondamente la struttura e la testimonianza che è chiamata ad offrire al servizio del Vangelo.

L'ultimo importante atto di papa Bergoglio, che non ha mancato di suscitare vivaci e in generale positive reazioni nell'ambito dell'opinione pubblica è stata la pubblicazione del questionario inviato alle Diocesi di tutto il mondo in preparazione del Sinodo straordinario che avrà luogo a Roma nell'ottobre del 2014 e al quale parteciperanno per la prima volta tutti i Presidenti delle **114 Conferenze episcopali nazionali** del mondo.



Papa Francesco crede nella collegialità; tutte le chiese locali devono partecipare a quello che prima del Concilio veniva chiamato “**governo**” della Chiesa. La Chiesa di Cristo ha come vocazione l'unità nella fraternità; il **Sinodo** (letteralmente “fare strada insieme”) deve diventare l'organismo capace di affiancare il Papa nella ricerca di un modo di essere che sia testimonianza autentica del Vangelo, per affrontare tutte le problematiche che il mondo e la storia di oggi pone e per fare scelte pastorali che siano in dialogo con il mondo che cambia”.

Il **prossimo Sinodo sarà dedicato alla famiglia**: una famiglia in crisi, ma che rimane fondamento della società e insieme testimonianza viva del Vangelo. Il questionario che viene inviato a tutte le comunità contiene 38 domande che spaziano dalla natura del matrimonio e della famiglia cristiana, alla pastorale nei confronti dei separati e divorziati, a unioni di persone dello stesso sesso, all'educazione dei figli in seno alle situazioni di matrimoni irregolari, all'apertura degli sposi alla vita (procreazione, sessualità ed educazione dei figli).

Nelle nostre parrocchie ci prenderemo cura di diffondere il questionario con le sue premesse iniziali, di confrontarci con i Consigli pastorali studiando il modo di presentarlo ai gruppi, alle associazioni e ad assemblee di tutti coloro che si sentono interessati ad un cammino comune. I risultati di tale ricerca saranno sintetizzati e inviati tramite la Diocesi, alla Commissione preparatoria del Sinodo.

È un'occasione per dire che abbiamo a cuore questo nuovo cammino della Chiesa e per trovare strade comuni per vivere in fraternità e amore la nostra fede cristiana.

Nelson Mandela. Addio a un uomo di pace

Il 5 dicembre, all'età di 95 anni, è morto nella sua abitazione di Johannesburg, Nelson Mandela, primo Presidente nero del Sudafrica e premio Nobel per la pace nel 1993. Nella sua lunga esistenza ha sperimentato la sofferenza, la prigionia, la sconfitta, ma ha anche assaporato la gioia della libertà, del perdono e della riconciliazione.

Più di ogni altro uomo in Sudafrica ha rappresentato il trionfo dello spirito umano, il simbolo della grandezza d'animo nata nell'avversità. I ventisette anni di prigionia hanno rappresentato un punto di svolta nella sua vita segnando un prima e un dopo. Non si è mai considerato un messaggero di Dio, un angelo caduto dal cielo e nemmeno un pacifista; al contrario ha riconosciuto gli errori commessi, la propria incapacità a gestire determinate situazioni e

la propria impazienza definendosi "un uomo come gli altri, un peccatore che ogni giorno cerca di migliorare". Al suo ingresso nel carcere di Robben Island nel 1964, condannato per alto tradimento e tentativo di rovesciare con la forza il governo, era un guerrigliero arrabbiato, pronto a uccidere per la libertà. Ne è uscito,



ventisette anni più tardi come uomo libero, capace di rinunciare all'uso della violenza e della forza e convinto che la priorità fosse il perdono, accompagnato dal rispetto incondizionato verso il prossimo.

Tutta la sua vita è stata dedicata al riscatto della popolazione nera del Sudafrica e alla lotta contro ogni situazione di sfruttamento e di oppressione. Sono diventate famose le cinque frasi pronunciate durante il processo del 20 aprile 1964 nelle quali è contenuto il desiderio di creare una società più giusta e democratica. "Ho dedicato la mia vita alla lotta per il popolo africano. Ho combattuto la dominazione bianca e ho combattuto la dominazione nera. Ho difeso l'ideale di una società democratica e libera nella quale tutti vivano insieme in armonia, con eguali opportunità. È un ideale che spero di raggiungere e per il quale spero di vivere. Ma se fosse necessario, è un ideale per il quale sarei pronto a morire".

Il riconoscimento a livello internazionale per la sua straordinaria azione di pacificazione tra la popolazione bianca e quella nera è giunto nel 1993 con la consegna del premio Nobel per la pace (vinto insieme a Frederik Willem de Klerk, l'ultimo presidente bianco del Sudafrica che guidò il paese verso la transizione fino alle prime elezioni libere del 1994). In quell'occasione Mandela volle ricordare tutti coloro che in Sudafrica e all'estero "si sono battuti contro la tirannia e l'ingiustizia senza seguire i propri interessi e che hanno

agito contro un sistema sociale in cui l'essenza profonda era rappresentata dalla guerra, dalla violenza, dal razzismo, dall'oppressione, dalla repressione e dall'impovertimento di tutto un popolo". Mandela sosteneva che una ferita inferta a una persona sarebbe stata una ferita inflitta all'umanità e di conseguenza in ogni sua azione agì per difendere la giustizia e l'esistenza umana.

Nelson Mandela non ha risolto negli anni della sua presidenza i molti problemi del paese, in alcuni casi non è stato capace di far fronte alle emergenze che il paese stava vivendo, ad esempio il diffondersi del contagio dell'Aids, però ha contribuito alla stabilità della nazione, ha permesso un sereno processo di transizione evitando di far sprofondare il Sudafrica in una sanguinosa guerra civile, estremamente convinto dell'importanza della pace e della riconciliazione che come amava ricordare "non significa dimenticare o seppellire il passato, ma camminare insieme come un'unica nazione".

Oggi, il mondo si interroga sul futuro del Sudafrica, in particolare sull'eredità democratica lasciata da Mandela. Ci si chiede se l'African National Congress (il partito di Mandela) si dimostrerà all'altezza della situazione, capace di affrontare le contraddizioni e le lacerazioni drammatiche del paese e se vorrà seguire le orme tracciate da Mandela per un futuro di pace, di solidarietà e di fratellanza.

Lorenzo Bono

Un ricordo di don Giulio Bruno

“Da don Giulio, che pure le avrebbe meritate, non mi sono mai giunte richieste di onorificenze o ricompense. Ha svolto il suo servizio pastorale con totale semplicità e generosità. L'intera comunità dei fedeli gli dice: grazie”.

“Don Giulio aveva una sua forte personalità: deciso, autonomo, tenace nelle sue idee e libero. Una libertà che nasceva da un cuore sgombro da interessi personali e da una profonda adesione al Signore. Per questo a 95 anni aveva un cuore giovane. Quando, avanti negli anni, gli fu chiesto di lasciare il suo servizio, diventato faticoso, al Santuario del Castello e di dare il suo aiuto sacerdotale alla Casa di Riposo, mi rispose, più che novantenne, che non si sentiva vecchio e non poteva svolgere il suo ministero con persone troppo anziane...! Aveva bisogno di vita, di spazio, di libertà, di correre dalla sua Madonna...”.

Queste sono state le parole pronunciate dal vescovo di Cuneo, monsignor Giuseppe Cavallotto, nel primo caso alla Messa per i 95 anni di don Bruno e poi in occasione del suo funerale.

Don Giulio Bruno si è spento il 9 settembre scorso, all'età di 95 anni, presso la Casa di Riposo San Giuseppe di Caraglio dov'era impegnato come cappellano.

Era il sacerdote più anziano della Diocesi di Cuneo: nato a Bernezzo il 22 maggio 1918, don Giulio fu ordinato sacerdote il 29 maggio del 1941 svolgendo ininterrottamente per **72 anni** il suo **ministero pastorale**.

Il suo primo incarico fu a **Valgrana**.

Nel periodo che va dal settembre 1943 al giugno 1944, don Bruno era giunto a **Rivoira** come vicecurato in occasione della festa patronale di S. Grato che si celebra la prima domenica di settembre. Alla morte del parroco Isidoro Lerda, avvenuta nel dicembre

1943, era rimasto a reggere la Parrocchia fino all'avvento del successore, don Pier Paolo Fantini il 29 giugno 1944, condividendo con i rivoiresi le ore più drammatiche della storia della piccola Parrocchia.

Così "Il Giornale di Boves" del gennaio 1990 a cura di Giulio Chiapasco ricorda quel periodo e le azioni di don Giulio: "Dotato di un coraggio eroico, avvalorato da una fede ardente, don Bruno superava se stesso. A rischio della propria incolumità accorreva dove il pericolo era più evidente, dove si soffriva e si moriva, fulgido esempio di eroica virtù. Il 19 settembre, quando la colonna tedesca in assetto di guerra giunge a Rivoira, gli abitanti in preda al terrore fuggono o si nascondono. Don Bruno va in Chiesa, prende il Santissimo e, con il Santissimo, esce proprio nel momento in cui la colonna tedesca sta transitando. Un tedesco gli domanda cosa tiene in mano.

E don Bruno, con la fede e il coraggio di un santo, risponde in tedesco:

"E' DIO!" e la colonna passa oltre.

Il 31 dicembre quando per tutta la valle Colla infuriava spietata la rappresaglia, si è recato fin verso Castellar a constatare di persona, come disse lui stesso, se qualcuno aveva bisogno del suo ministero o del suo aiuto. Sulla via del ritorno, nei pressi della Cappella dell'Addolorata, passa una motovedetta tedesca. E' scorta da alcuni partigiani appostati nei boschi aldilà del torrente Colla, i quali senz'altro aprono il fuoco. Don Bruno sente fischiare i proiettili e li vede cadere davanti a sé sulla strada. E' salvo per miracolo.

Dimentico di se stesso era sempre disponibile per gli altri. Raccoglieva i suoi indumenti e li donava a chi era scampato con quanto aveva indossato, felice di recare qualche sollievo e chi era stato più duramente provato. Il 4 gennaio volle recarsi a benedire le salme dei caduti durante i quattro giorni di strage. [...]

Don Bruno passava ovunque pregando, benedicendo, confortando i sopravvissuti. Ma se era penoso e sconcertante trovarci tra tanti morti, trovare parole di conforto ai sopravvissuti era compito estremamente arduo".

Quindi, per quasi 30 anni, fu parroco a **Pradleves**. In quel periodo don Giulio si distinse in particolare per la cura dei ragazzi: istituì i primi convitti per alunni delle elementari e medie, anche a Bernezzo e Caraglio.

In seguito al Santuario di San Magno di Castelmagno, dove realizzò imponenti opere di fede e di servizio ai pellegrini.

Dal 1972 per volere del nuovo vescovo monsignor Carlo Aliprandi fu nominato **rettore al Santuario di San Magno di Castelmagno**, dove nei 23 anni di attività realizzò imponenti opere di fede e di servizio ai pellegrini: dal nuovo piazzale ai piedi dell'edificio di culto ai locali mensa, al restauro della storica cappella Allemandi, all'anfiteatro della Bandia nell'altopiano della Gardetta, dedicato alla Madonna «Regina del Cielo e della Terra», a cui era molto devoto. "San Magno, il Santuario, si presentava un po' acciaccato



- scriveva don Giulio sull'Eco del Santuario di Castelmagno del luglio 1996 nel momento in cui lasciava l'incarico di rettore a don Ezio Mandrile -. In questi ventitré anni, con la grazia di Dio e l'aiuto dei collaboratori e di voi, generosi pellegrini, amanti di Dio e delle Sue Cose, che anche non potendo venire di presenza non mancavate di far arrivare la vostra Offerta, un qualche decoro l'abbiamo restituito alla vetusta Casa di Dio. Senza orgoglio, Dio me ne scampi! Posso dire che non c'è rimasto metro quadro di muri o di tetti che sia stato rifatto o ritoccato, o quasi!"

Altra tappa importante nel suo ministero è stato il **Santuario di Caraglio**: ogni giorno, alla Messa pomeridiana delle 16, erano tanti i fedeli che salivano la collina per seguire le sue omelie, semplici e dirette.

Il suo ultimo incarico è stato, come già ricordato, quello di **cappellano presso la Casa di Riposo San Giuseppe di Caraglio**.

Giuseppe

BENVENUTO! 2014

Uhe desideri abbiamo per il 2014? E che cosa ci attendiamo in questo anno appena iniziato? Quali sono le nostre preoccupazioni e in che cosa speriamo? In che cosa siamo disposti a impegnarci, a spendere le nostre energie?

All'inizio di un nuovo anno e soprattutto in questo periodo in cui si continua a respirare aria di crisi economica, di instabilità politica e di incertezza verso il futuro, penso sia normale riflettere sulle nostre ansie e attese, sulle nostre paure e preoccupazioni, sull'impegno e fatica che spesso richiede la normale quotidianità. Ma è sicuramente importante ripensare ai tanti segni di speranza che abbiamo vissuto nell'anno appena concluso: gesti di generosità, slanci di solidarietà, di amicizia e condivisione, atteggiamenti di rispetto e comprensione umana.

Su questi temi vengono pubblicate le riflessioni di alcune persone (il Sindaco, un Medico, un Sacerdote, una famiglia, un giovane imprenditore) che gentilmente hanno risposto alle mie domande: ringrazio tutti per la disponibilità, dando il "Benvenuto" al 2014!

➤ *Penso sia giusto prima di tutto rivolgere lo sguardo alla vita amministrativa del nostro paese, pertanto chiedo a Elio Chesta, Sindaco di Bernezzo: "Il 2014 segna l'inizio dell'ultimo periodo amministrativo in qualità di Sindaco. Ti chiedo alcune riflessioni insieme a un messaggio di speranza al termine di un incarico così impegnativo e pieno di responsabilità, sicuramente caratterizzato da tante preoccupazioni e rimpianti, ma anche da soddisfazioni per gli obiettivi raggiunti, insieme a sogni e progetti ancora da realizzare"*

Elio Chesta, Sindaco: "Cinque anni sono quasi trascorsi dal secondo mandato amministrativo ed è il momento di riflettere sul recente passato, ma anche sul futuro del nostro Comune. Ciò che mi preme sottolineare è che molti dei risultati non si sarebbero ottenuti senza il contributo e la grande collaborazione delle tante associazioni di volontariato sociale, culturale, sportivo e ricreativo, delle varie istituzioni, a cominciare da quelle scolastiche, delle parrocchie, delle forze dell'ordine, dell'impegno dei dipenden-

ti comunali, dei tanti volenterosi singoli cittadini che sono la vera ricchezza del nostro territorio e naturalmente anche dei consiglieri e degli assessori che con il loro supporto mi hanno consentito di arrivare ad un risultato, oserei dire, soddisfacente.

Lo stile che ci ha sempre caratterizzato è stato di rispetto verso chiunque abbia desiderato offrire il proprio contributo di idee, e di confronto con chi poteva avere opinioni diverse dalle nostre, nel più ampio stile di democrazia.

Il Comune è stato sempre il luogo ove ogni cittadino è stato accolto, ascoltato e ha ottenuto, laddove ciò sia stato possibile, soddisfazione alle proprie ragioni e ai propri bisogni.

Bernezzo è un paese in continua crescita, un luogo dove anche i cittadini extracomunitari hanno trovato la loro casa e l'accoglienza della Comunità, un luogo dove non si registrano particolari tensioni sociali e dove i bambini di tutte le razze possono integrarsi positivamente nell'ambito scolastico.

Naturalmente la crisi si fa sentire ed è sotto gli occhi di tutti, ma posso affermare con orgoglio che l'Amministrazione che ho avuto l'onore di guidare per due mandati, ha cercato sempre di venire incontro a chi è in difficoltà, mettendo a disposizione risorse aggiuntive, seppur con fatica.

Quello di Sindaco è un mestiere difficile, reso ancora più impegnativo dalle ultime disposizioni di legge (patto di stabilità), che hanno tolto ossigeno alle casse comunali e hanno tarpato in malo modo tutte le prospettive di investimento e i più importanti

progetti per il territorio. Non per questo bisogna farsi scoraggiare e perdere l'ottimismo.

Sono sicuro che i cittadini di Bernezzo, nella loro operosità, sapranno andare avanti a testa alta. Auguro al futuro



Sindaco, di poter raccogliere tutte le soddisfazioni che in questi anni ho potuto condividere con i miei colleghi con l'invito a dare un segno di speranza e di fiducia ai giovani, che sono la nostra vera ricchezza.

Alla comunità auguro di essere serena e lancio un appello: basta con le polemiche, ognuno deve cercare di fare la propria parte ed essere un briciolo altruisti per far crescere il paese rendendolo più vivibile, civile e responsabile".

➤ ***La famiglia è spesso dimenticata dalle scelte politiche e sfruttata dal sistema economico... Il Papa invita la Chiesa a mettere al centro delle sue preoccupazioni la famiglia, che è la più importante risorsa della nostra società. A Silvia e Corrado, genitori di Marta, Ilaria e Lucia, di S. Anna, chiedo "Un augurio da rivolgere a tutte le famiglie, affinché possano vivere il 2014 sempre unite, in modo da superare i problemi e le numerose difficoltà della vita di oggi".***

Silvia e Corrado: "Con umiltà e semplicità, prendendo come riferimento la S. Famiglia di Nazaret, auguriamo a tutte le famiglie un 2014 di gioia e serenità, quella vera, fatta di piccoli gesti, di armonia e di complicità. Non soffermiamoci a pensare alle cose superflue, alle posizioni sociali, soprattutto in questo momento in cui regnano l'incertezza e il pessimismo. Pensiamo a quali sono i valori più importanti, quelli che nonostante la crisi non tramontano mai: l'amore, l'amicizia, la pace, la carità, il rispetto, la giustizia... e cerchiamo di trasmetterli a chi ci circonda.

Nel nostro cammino di ogni giorno incontriamo spesso delle difficoltà: impariamo a donarci, a farci perdonare, per essere come Gesù veri testimoni di pace. Cerchiamo di ascoltare i nostri figli, guidandoli ma lasciandoli liberi nelle loro scelte. E' all'interno della famiglia che si impara da amare e a donare gratuitamente, si impara anche a soffrire e a fare dei sacrifici. Facciamo in modo che le nostre famiglie siano veramente "motore del mondo e della storia" e partendo dalle nostre scelte e dai nostri gesti quotidiani, possiamo essere "sale e lievito" nelle nostre comunità"

➤ *Nel cammino di tutti i giorni dobbiamo affrontare la vita con le sue incredibili bellezze, ma anche con le sue problematiche e con i momenti di fragilità e sofferenza. Al Dr. Gian Piero Martini, Medico Specialista Az. Osp. S.Croce e Carle chiedo: "Il 2013 è stato un anno particolare per la sanità, caratterizzato da forti tagli al bilancio che hanno colpito la parte sanitaria e assistenziale: come Medico cosa auspichi per il 2014?"*

Dr. Martini: "Come medico dipendente del SSN non posso che augurarmi che, dopo la stagione dei tagli lineari e indiscriminati e blocco del turn-over delle assunzioni altrettanto indiscriminato, dettata prevalentemente da logiche di tipo emergenziale, inizi quella delle scelte ponderate con l'obiettivo di potenziare le strutture che offrono risposte ai bisogni di salute dei cittadini a scapito di quelle ormai anacronistiche e mantenute finora in vita da ottusi campanilismi.

Gli operatori sanitari, cittadini, amministratori e politici devono acquisire consapevolezza sul fatto che la sanità pubblica (bene a mio avviso imprescindibile) non possa essere garantita a lungo se continuano a sopravvivere sacche di inefficienze tecniche e organizzative, vicinanze improprie tra gestione del consenso politico e gestione del merito e della qualità professionale, allarmanti fenomeni corruttivi ed esasperazioni "consumistiche" della domanda di salute. E' proprio in questo contesto che occorre procedere a una virtuosa rivalutazione delle risorse e dell'etica del sistema, fermo restando che le risorse così recuperate rimangano all'interno del sistema stesso, e siano destinate a finanziare processi di innovazione organizzativa e professionale.

Ritengo obiettivi strategici: la realizzazione di una compiuta continuità assistenziale tra cure specialistiche ospedaliere e cure di base e l'implementazione della messa in rete degli ospedali presenti sul territorio.

Spero sia arrivato il tempo di ripensare il nostro sistema socio-sanitario partendo dalle finalità sociali e sanitarie per arrivare a quello dell'equilibrio dei conti, abbandonando il modello esclusivamente aziendalistico che ha caratterizzato questi ultimi anni".

➤ *La recessione causata dalla crisi ha creato grossi problemi all'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, in cui si è riscontrato un forte calo della produzione da parte delle imprese. A Enrico Delfino, giovane imprenditore di Bernezzo chiedo: "In questi tempi l'attività degli imprenditori è difficile ed imprevedibile, tutto è incerto e sottoposto a cambiamenti continui. Una tua riflessione e un augurio a tutti gli imprenditori per il 2014".*

Enrico: "L'attività dell'imprenditore è imprevedibile per definizione, figurarsi ora con i tempi che corrono! Le nuove tecnologie fanno passi da gigante, giorno dopo giorno, in tutti i settori, ma seguire questi cambiamenti non pesa, anzi è, oltre che necessario per "non perdere il treno", estremamente interessante e stimolante! Il problema, però, è un altro: la preoccupante involuzione morale dell'intero mondo del lavoro. In pochi

decenni, con l'avvento del boom economico e il conseguente benessere, si è passati dal "Ti guadagnerai il pane col sudore della fronte" dei nostri padri, alla "Legge del più furbo" dettata dalla pubblicità (che altro non è se non la capacità di vendere fumo), fino all'"Usa e getta" dei giorni nostri dove, in nome della concorrenza e della competitività, vengono sempre più a mancare rapporti di lavoro (e umani) seri, duraturi, costruttivi e reciprocamente rispettosi; le ditte collaboratrici diventano avversari da abbattere in una guerra al ribasso che non giova a nessuno! C'è poi la questione-crisi: non è che, forse, in certi settori si è prodotto troppo? Credevamo veramente di poter vendere auto, case, tv ecc. come il pane? Siamo al paradosso di essere obbligati a consumare senza averne né la necessità né la possibilità! Forse è il momento di fermarsi un attimo a riflettere sulle priorità della vita e sullo scopo sociale del lavoro, che nobilita, dà dignità e rende liberi, o almeno così dovrebbe essere.

Un augurio per il 2014 a imprenditori e artigiani? Nonostante tutto, rimbocchiamoci le maniche, non perdiamo l'entusiasmo e la fantasia che ci hanno portato a scegliere questo mestiere, se necessario reinventiamoci! Lo dobbiamo alle nostre famiglie, lo dobbiamo ai nostri dipendenti, lo dobbiamo al nostro domani!!!!".

➤ **Concludo questa mia intervista rivolgendomi a don Mauro Bido, di San Rocco (attualmente Rettore del Seminario di Cuneo – Segretario del Vescovo – Direttore Centro Interdiocesano per le Vocazioni - Animatore vocazionale Diocesano - Delegato vescovile OFTAL - Cerimoniere vescovile) per un messaggio di speranza a tutti noi e soprattutto per i nostri giovani. A Don Mauro dico:**



"Si è chiuso il 2013 ancora caratterizzato dalla crisi e neppure il nuovo anno si è aperto con buone prospettive. Per questo ti chiedo di rivolgere ai giovani delle nostre comunità un messaggio per augurare un 2014 all'insegna della speranza e della fiducia".

Don Mauro: "Spesso guardando alle tante cose negative che ci stanno attorno o che temiamo per il nostro futuro ci sentiamo un po' come un bel prato, in passato verde e rigoglioso, ora arido e secco. Dopo essere stato irrigato, il prato ha bisogno di tempo perché l'acqua restituisca la vita alle singole pianticelle di erba in modo che possano ritrovare energia, colore e vita piena.

Per noi vale la stessa cosa. A Natale viene Gesù. Lui è la nostra vita, la luce, la gioia. Lui è l'acqua

viva capace di far ritornare in vita la nostra fiducia incrinata e la nostra speranza debole. Papa Benedetto XVI ai giovani radunati a Colonia per la Giornata Mondiale della Gioventù nel 2005 aveva detto: "Cari amici, concedete a Dio il diritto di parlarvi!". Il mio augurio per il nuovo anno, ai giovani e non solo, è: concedete a Dio il tempo necessario per far rifiorire il prato della vostra vita. Lui non si è dimenticato di nessuno. Dategli il tempo (e la vostra collaborazione) per far rinascere la vita in voi e attorno a voi! Auguri!".

Tiziana S.

Azione Cattolica - Festa dell'adesione

Anche quest'anno i soci dell'Azione Cattolica di Bernezzo si sono dati appuntamento per la tradizionale Festa dell'adesione, partecipando numerosi alla Celebrazione Eucaristica dedicata all'Immacolata Concezione.

Fulcro della giornata è stata la S. Messa delle 11 in cui i soci hanno rinnovato il loro impegno a servizio della Chiesa unitamente ai chierichetti che ogni anno si preparano al prezioso servizio a Gesù Eucaristico con la dedizione e l'entusiasmo tipico della loro esuberante età.

La Funzione Sacra è riuscita a creare l'atmosfera giusta perché l'Assemblea dei fedeli potesse elevare un corale inno di lode a Maria Vergine, Madre di Gesù. Sin dall'ingresso in Chiesa ai fedeli è stato consegnato un bel gesto di accoglienza da parte dei bimbi con l'invito ad affidarsi all'Immacolata per poter ricevere nella nostra vita i benefici spirituali del Salvatore Gesù.

Un plauso particolare va alla Corale dei giovani, alla buona partecipazione dei ragazzi dell'A.C.R. in piena sintonia con le brave e pazienti animatrici e animatori veramente encomiabili, e alle preghiere dei fedeli molto appropriate e consone alla circostanza.

Don Michele ha incentrato l'omelia sulla figura di Maria, modello di virtù e di umiltà, che ha accettato l'annuncio sconvolgente per un essere umano di diventare Madre di Gesù. Maria, una figura emblematica, modello per il genere umano ed esempio di fedele obbedienza a Dio, alla quale si ispira l'A.C. nella sua missione a servizio della Chiesa. Prima del rituale "Andate in pace, la Messa è finita", don Michele ha benedetto le tessere che riportano la frase del Vangelo di Matteo **"Quelli che troverete, chiamateli"**, (Mt. 25,40-45) che farà da guida nel corso dell'anno associativo 2013-2014.

Nella Sala don Tonino Bello si è poi condiviso in spirito di amicizia e fratellanza l'ottimo pranzo, molto gradito e utile collante per i legami di amicizia e per il senso di appartenenza. A nome del nuovo Consiglio Parrocchiale il presidente Remo ha ringraziato i numerosi partecipanti invitandoli a continuare a sostenere l'Associazione, memori di un passato glorioso e significativo nella società civile. La segretaria Anna ha avuto parole di apprezzamento per il folto numero di bambini e ragazzi che sono la ricchezza dell'Associazione e le colonne portanti del domani. Proprio per questo motivo si ritiene essenziale la loro formazione cercando di favorire e sostenere la partecipazione degli animatori ai Campi Scuola regionali e nazionali. I volti sorridenti dei partecipanti sono stati il regalo morale più bello per i volontari, artefici preziosi per la buona riuscita di questo riuscito manifestazione.

Prima del congedo finale ogni partecipante ha ricevuto un regalo messo gentilmente a disposizione da alcuni commercianti di Bernezzo, che qui pubblicamente ringraziamo, sempre attenti e sensibili alle iniziative dell'A.C. bernezzese.

Prossimo appuntamento
Domenica 26 gennaio 2014 alle



15,00 incontro per adulti in sala don Tonino Bello.

Dalle Missioni

Berazategui, 25 dicembre 2013

Carissimi familiari, amici e sorelle della Congregazione, con gioia vi scrivo qualche riga per salutarvi ed augurare a tutti un buen Natale ed un felice Anno Nuovo. Scusate come sempre il mio ritardo, già so che conoscete i motivi e siete comprensivi con me. Oggi qui fa molto caldo, dicono 39°. Era molto che non faceva tanto caldo e per tanto tempo; circa 10 giorni. Adesso, alle cinque del pomeriggio il cielo inizia ad annunciare pioggia e non so se non qualche brutta tormenta. Il cielo sta mettendosi molto oscuro.

La situazione sociale è molto complicata, c'è molta violenza, assalti e sequestri. Inoltre in parecchie zone manca la luce e per lo tanto anche l'acqua. Quindici giorni fa anche noi siamo stati per due giorni senza luce e senza acqua. Per tutto questo non c'era molto clima di Natale, al contrario uno percepisce molta tensione e nervosismo nella gente. Nella mia casa ho cercato di creare il clima più bello possibile, con una buona cena e petardi per la mezzanotte con i regali di Babbo Natale.

Dall'altra parte non ci sono grandi notizie nuove da quelle raccontate nella ultima lettera. Abbiamo completato la scuola, siamo in vacanza fino ai primi giorni di marzo, tranne i ragazzi che non hanno passato tutte le materie, per cui dovranno riprendere a studiare a febbraio. Per la questione economica, come già ho detto nelle lettere precedenti, abbiamo trovato molta gente e imprese disponibili e che ci hanno aiutato con generosità. Ancora una volta vi dico: la Provvidenza si è fatta e si fa molto presente nel nostro vivere quotidiano in molti modi. Che grande è l'Amore di Dio per i più piccoli.

Bene, carissimi, salutoni e un grazie grande mio e di tutte le persone: bambini, adolescenti, adulti che insieme formiamo la grande famiglia degli Hogares Madre Teresa e che ci sentiamo tanto accompagnati per tutti voi.

E Natale: DIO E' CON NOI. Inizia un NUOVO ANNO. Mettiamo tutto nelle mani del Signore e chiediamo per voi e per ogni ragazzo e ragazza la sua benedizione e protezione. Buon Natale e Buon Anno a tutti!

Con tanto affetto

Renza



Casa don Dalmaso, un Natale di concerti e musica

La musica a Natale aiuta a vivere con maggiore intensità i momenti di gioia e di festa, accantonando per un attimo le difficoltà o la sofferenza. Il salone di Casa don Dalmaso nel periodo natalizio si è trasformato più volte in una sala concerti: hanno richiamato un buon numero di spettatori gli eventi musicali, alcuni nuovi altri “collaudati” da anni, che hanno allietato il periodo natalizio per gli ospiti di Casa don Dalmaso ma non solo.

Il primo momento è stato il concerto di voci bianche “In bocca al lupo” diretto dal maestro Diego Longo di sabato 7 dicembre. Nello stesso pomeriggio era stata inaugurata la

mostra con i lavori realizzati durante le attività occupazionali, grazie all'aiuto dei volontari.

Venerdì 13 dicembre sono arrivati i bimbi della scuola dell'infanzia di San Rocco che hanno trascorso alcune ore insieme agli ospiti.

La novità del 2013 è stata il concerto di Luigi d'Alba nel salone, evento realizzato grazie all'associazione Pre-



senza Amica Onlus, nel pomeriggio di domenica 15 dicembre, che è stato davvero partecipato e si è concluso con un rinfresco.

Altri due momenti musicali si sono svolti a pochi giorni dal Natale. Uno è stato il concerto dei ragazzi della scuola media di

Bernezzo, giovedì 19 dicembre, che con i loro flauti hanno saputo creare un'atmosfera coinvolgente. Non potevano mancare poi i "Cantalegher" che da molti anni regalano un momento di gioia e spensieratezza con le loro canzoni, riportando indie-



tro nel tempo chi ascolta: il loro concerto si è svolto nel pomeriggio di sabato 21 dicembre.

Ultimo appuntamento è stato sabato 4 gennaio con il concerto della Corale "La Marmotta" che ha concluso il programma musicale delle feste natalizie.

Giuseppe

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Al termine del biennio dedicato al tema della FEDE e della PAROLA DI DIO la Diocesi propone un PELLEGRINAGGIO in Terra Santa presieduto dal Vescovo mons. Cavallotto.

Il pellegrinaggio è previsto per il 22 – 29 agosto 2014. Il costo dovrebbe essere di 1.350 euro.

Le iscrizioni devono pervenire all'Ufficio Pellegrinaggi di Cuneo entro il 30 marzo 2014 con un anticipo sulla quota di 400 euro.

Il programma è disponibile in Parrocchia.



PARROCCHIA DI SAN ROCCO

Dai registri parrocchiali

Battesimi

Anche questo mese si registrano solo battesimi.

Sono entrati a far parte della comunità parrocchiale:

- **Riba Maria** di Matteo e Pinnizzotto Erica, nata il 6 settembre e battezzata l'8 dicembre;
- **Basano Nicola** di Stefano e di Sansone Francesca, nato il 21 agosto e battezzato l'8 dicembre.

Anagrafe parrocchiale 2013

Dato che iniziamo un anno nuovo è opportuno un confronto con il precedente in tutti i registri:

Battesimi anno 2013 n. 25 (+1 rispetto al 2012);

Prime Comunioni anno 2013 n. 12 (-9 rispetto al 2012);

Cresime anno 2013 n. 16 (+1 rispetto al 2012);

Matrimoni n. 4 (invariati rispetto al 2012);

Morti n. 11 (+3 rispetto al 2012);

Il commento è evidente: siamo in un periodo di stallo. Dopo anni di crescita eccezionale, anche noi sentiamo il peso della crisi. Comunque il saldo attivo ci sprona a sentirci più responsabili nel costruire una comunità più buona e accogliente.



Nuovo consiglio affari economici



Dopo la votazione in primavera del nuovo Consiglio Pastorale, con un po' di affanno abbiamo trovato anche i volontari per aiutare il parroco nella difficile amministrazione finanziaria. Ecco dunque il nuovo quadro che durerà cinque anni. Oltre il Parroco e il geometra Gastaldi Fabrizio, in qualità di tecnico, sono stati scelti: Verra Marco, Vercellone Valerio, Fantino Dalmazzo Stefano e Massa Mario.

I primi problemi da affrontare sono la sistemazione definitiva del P.E.C. che è in dirittura d'arrivo, ma che è stato un cammino faticoso (in effetti sono quasi 10 anni). D'impegno immediato è l'adeguamento della Scuola Materna per poter aprire la quarta sezione, viste le richieste delle famiglie. Se ci saranno risorse a disposizione, vorremmo iniziare già nell'estate.

Iscrizioni alla Scuola Materna

In considerazione di quanto detto sopra, si intende regolamentare la fase delle iscrizioni dei bambini, organizzando gli appuntamenti con orari dedicati agli incontri.

Le insegnanti saranno quindi a disposizione nelle giornate di sabato 11, 18 e 25 gennaio dalle 9,30 alle 12, per la compilazione delle schede e l'incasso della quota iscrizione prevista in 50 euro.

Chiediamo a tutti di attenersi, per quanto possibile, agli orari indicati ed eventualmente utilizzare il canale telefonico per le prenotazioni.

Franco

ORATORIO PARROCCHIALE

PICCOLI GESTI POSSONO FARE GRANDI COSE ...

Ciao a tutti...

Alcune settimane fa abbiamo ricevuto informazioni più approfondite in merito all'adozione a distanza per la quale ci siamo impegnati con il contributo ottenuto dai nostri ragazzi nella vendita dei lavoretti eseguiti durante l'oratorio parrocchiale.

Due bambini del Campo Meru in Kenya hanno ricevuto il nostro aiuto finanziario di 250 euro per le spese di tutto un anno scolastico.

La bambina è Lynnlive di 11 anni e frequenta la 4ª elementare mentre il fratellino è John Mark di 9 anni e frequenta la 2ª elementare.

Nella loro casa manca ancora la luce elettrica e i bambini alla sera usavano una lanterna a petrolio: grazie al progetto a cui abbiamo aderito, hanno ottenuto una lanterna solare e acqua a sufficienza anche se non potabile.

Per frequentare la scuola devono percorrere a piedi due km e attraversare il fiume Ki-theno su un ponte primitivo.

Il progetto Alby, nella persona di Botta Andrea, vuole ringraziare gli amici dell'Oratorio di S. Rocco di Bernezzo per l'aiuto offerto a due bambini che, come loro, hanno il diritto di crescere e studiare.

..... ma la nostra avventura non finisce qui

Siamo pronti a ricominciare l'Oratorio per lavorare tutti insieme alla realizzazione del carro di Carnevale e del gruppo mascherato. Sabato 18 gennaio inizieranno i lavori!!!!

Aspettano anche te... affrettati

Sandra



Festa di Natale



Mercoledì 18 dicembre gli alunni della scuola primaria di San Rocco e il gruppo dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia "Sorelle Beltrù" hanno partecipato allo spettacolo teatrale "Il Signor Sgrunt e i suoi compleanni", portato in scena dalla compagnia "I mangiatori di nuvole".

L'esperienza teatrale si è rivelata un bel momento di incontro e collaborazione tra i due ordini di scuola e una vera e propria occasione di apprendimento divertendosi, grazie all'abilità degli attori a presentare in chiave ironica i vari personaggi che si sono alternati sul palcoscenico, tenendo viva l'attenzione dei bambini.

Lo spettacolo è proseguito in un clima gioioso con l'esibizione degli alunni della scuola primaria in canti in italiano e in inglese: le loro voci allegre hanno propagato messaggi augurali di pace, tolleranza e solidarietà.

Non sono mancati gli auguri agli alunni e alle loro famiglie da parte del Sindaco e della Dirigente scolastica.

Il tutto si è concluso con una merenda condivisa ed è stato realizzato utilizzando il teatro e i locali della parrocchia, per cui si ringrazia vivamente Don Basano e il gruppo di volontari che presta con gentilezza il proprio servizio alla comunità, permettendo l'accesso alle strutture.

le insegnanti



Scuola materna "Sorelle Beltrù" - Natale 2013

Il mese di **dicembre** rappresenta per la Scuola Materna una maratona di eventi che coinvolgono bambini, insegnanti, genitori e tutto il personale collegato.

Venerdì 13 è stata realizzata la visita alla Casa don Dalmasso di Bernezzo; quest'anno si è preferito non portare i più piccoli per evitare complicazioni logistiche e gestionali. Mentre si svolgeva l'incontro con gli anziani, i piccolini hanno visitato il Presepe parrocchiale di S. Rocco. L'appuntamento con gli anziani rappresenta sempre un momento particolare di sensibilità e ricco di umanità, molto apprezzato dagli ospiti della Casa.

Giovedì 19 invece è venuto a trovarci, come ogni anno, il Babbo Natale della Valle Grana. Con una mossa a sorpresa ha portato con sé un aiutante attrezzato di fisarmonica, in modo da accompagnare con canti natalizi il tempo dell'incontro e la distribuzione dei doni. È stato bellissimo e particolarmente festoso perché ha visto Babbo Natale (Ezio Molinengo) che ballava coi bambini mentre l'aiutante (Aorelio Pellegrino) suonava a pieno ritmo, non solo canti natalizi, ma anche ballate occitane provocando battimani da



parte del Sindaco e di Don Domenico, totalmente coinvolti nel momento di scatenata allegria. Ringraziamo di cuore tutte queste persone per la partecipazione sentita alla Festa dei bimbi e per aver portato i doni ai bambini; Babbo Natale ha portato un sacco di regalini, mentre il Sindaco ha fatto omaggio di un piccolo panettone per ogni alunno della Scuola; anche Don Domenico ha distribuito a tutti un piccolo omaggio Natalizio.

Domenica 22 c'è stato poi l'epilogo con la recita di fine anno dei bambini nel salone del teatro parrocchiale. È un evento di cui non si può assolutamente fare a meno, anche se rappresenta una difficoltà insormontabile accogliere la massa di genitori, nonni, parenti, amici o anche semplicemente Parrocchiani che desiderano ammirare i loro pargoli nel ruolo inedito di attori e cantanti. Mentre la gente cercava di prendere posto, i tecnici Silvio e Luca facevano scorrere le immagini di eventi scolastici dell'anno in corso per trasmettere ai genitori i momenti didattici o festosi vissuti dai loro piccoli.



La recita raccontava, come d'obbligo, la storia cristiana del Natale e tutti i bambini, che indossavano costumi sgargianti e significativi, in una coreografia stupenda sono stati meravigliosamente all'altezza dei loro ruoli; complimenti veri alle Insegnanti per la pazienza e la professionalità dimostrata nella preparazione e gestione della festa.

Al termine tutti i presenti sono stati accolti nei locali al piano interrato per un rinfresco ricco e delizioso, che ha visto protagonisti di primo piano Daniela e Secondina insieme ad altre volontarie, nella distribuzione di dolci e bibite e nella gestione del momento di scambio degli Auguri.

AVVISO IMPORTANTE

Nel Consiglio di Gestione tenuto in data 4 dicembre presso la Scuola è stata formalizzata la decisione di aprire la 4ª Sezione e di dare avvio al più presto ai lavori previsti dal Progetto, a partire da questo nuovo anno. La decisione è stata assunta nella consapevolezza di un obbligo morale verso i parrocchiani di S. Rocco che richiedono il servizio della Scuola d'Infanzia e alla luce della situazione economico-finanziaria che ci permette di osservare con ottimismo l'immediato futuro. Ci aspettiamo qualche aiuto dalle Fondazioni bancarie (CRT e CRC); insieme alle rette mensili, ai Contributi del MIUR e degli Enti Locali ci fanno ben sperare nella possibilità di realizzare la difficile impresa. Chiediamo a tutti i volontari, per il prossimo anno, la disponibilità a dare una mano per realizzare quanto rientra nel ramo delle proprie competenze, quando si cercheranno collaborazioni specifiche. A questo proposito faremo una riunione esplorativa nel mese di gennaio per organizzare un programma condiviso.

Franco

PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nel Battesimo

→ Il **22 dicembre** la nostra comunità ha accolto nella celebrazione del Battesimo **OSENDA SAMUELE** figlio di Fabrizio e di Parola Sara.

Al piccolo Samuele il nostro “benvenuto”, ai genitori le felicitazioni e gli auguri. Il Signore li illumini perché possano crescere nell'amore, nella serenità e nella gioia il loro figlio.

Sposati nell'amore del Signore

Il 14 dicembre 2013 hanno celebrato il sacramento del matrimonio nella nostra chiesa **Martino Cristian Alex e Delfino Ilaria**.

Abbiamo partecipato con gioia alla loro festa: una bella coppia attorniata da tanti parenti e amici. Con tutta la nostra comunità vi auguriamo un cammino ricco di amore, comprensione, fiducia e speranza. E la Parola di Dio sia la vostra sorgente di forza e di luce.

“Amando, scoprirai la Strada,
amando, ascolterai la voce,

amando, troverai la pace”
(*Carlo Carretto*)

Nella Casa del Padre

Il 9 dicembre presso Casa don Dalmaso è deceduta
CESANA AGOSTINA di anni 104.

Era la più anziana della nostra comunità e ha raggiunto negli anni la sorella Caterina: ora si ritroveranno nuovamente insieme nell'abbraccio del Signore. L'abbiamo salutata a Casa don Dalmaso che era diventata la sua dimora da molti anni; l'abbiamo affidata al Signore che si prende cura dei suoi figli e li custodisce nella sua pace e nel suo amore.



Il 17 dicembre è deceduto presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo

MAGGIO TOMMASO di anni 66.

Viveva con la sorella, il cognato e un altro fratello da non molto tempo a Bernezzo. Era curato con affetto dai suoi per la malattia che a poco a poco l'ha portato alla morte ancora in buona età. L'abbiamo accolto come fratello e con la nostra preghiera l'abbiamo affidato al Padre perché nel suo abbraccio trovi pace e riposo.



Il 27 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

GUALDI CLELIA in GIORDANA di anni 76.

La vita di Clelia non è stata certo una facile passeggiata, ma una strada aspra e in salita. E l'ultima lunga malattia ha messo a dura prova la sua salute portandola a estraniarsi a poco a poco dalla realtà. Ha mantenuto salda quella fede che la ha sorretta anche nei momenti più difficili. E ha trovato nell'amore, nella pazienza e nella fiducia del marito Giuseppe (Pin) un sostegno particolarmente forte, tenero e ricco di speranza. L'abbiamo affidata al Signore che tiene in serbo per i suoi figli la "corona di gloria" e l'abbraccio di pace.



Il 4 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

DELFINO ANNA di anni 94.

Quante volte ricevendo la Comunione Eucaristica rivelava la sua stanchezza e il suo desiderio di chiudere in serenità la sua vita. La malattia che è subentrata, la prospettiva di non poter recuperare quella forza che la rendeva ancora autosufficiente, ha fatto cedere la sua capacità di reazione e si è lasciata morire. Forse in questi casi è proprio la fiducia nel Padre maturata nella fede che porta certe persone anziane ad abbandonarsi tra le sue braccia. Mancherà molto ai suoi cari, ma anche a tante persone anziane che trovavano in lei compagnia e sostegno per mantenersi attive.



Il 5 gennaio è deceduto improvvisamente a Casa don Dalmasso

SACCAVINO NATALE di anni 96.

Sarà difficile abituarsi a non vedere più Natale (Lino) aggirarsi sorridente e disponibile a offrire aiuto a chi, anche se meno anziano di lui, era costretto in carrozzella. La sua era una fede semplice, ma ben radicata, che si traduceva in opere di carità, cordialità, amore e riconoscenza per il dono della vita e della salute. Aveva festeggiato da pochi giorni (27 dicembre) i suoi 96 anni, era particolarmente felice, chissà forse sentiva che si preparava a un'altra festa più grande, l'abbraccio del Padre!

Lo ricordiamo con particolare affetto e riconoscenza.



La vostra generosità - le offerte del 2013



OFFERTE DOMENICALI MASSARI:

Massari di S. Antonio, Massari di S. Magno, Massari della Madonna, Compagnia della Confraternita per collette funerali, Massari delle Anime, Massari del SS.mo Sacramento, Massari di S. Pietro, Massari di S. Giacomo, Massari di S. Bernardo, Colletta Prato Francia, Massari della Maddalena. **Totale € 13.289,97**

OFFERTE PERSONALI:

Fam. Tallone, Serra Giuseppe, Bottasso Pina, Falco Graziano, Saccavino Natale, Menardi Rollino, Sorzana Maddalena, Fam. Fornero, Menardi Maria Rosina, Tallone Giovanni, Rosso Lucia, Bono Teresa, Conti Margherita, Monteforte Angela, Armando Lia, Fam. Armitano e Borgogno, Fam. Chesta Elio, Bruno Marinella, Chesta Andrea e Felicina, Rollino Silvio, Profiti Maddalena, Stano Rollino Olga, Ponzo Silvana, Isoardi Anna, Basano Tersio, Costamagna Vilma, Ribero Caterina, Demino Federico e Ida, Eliotropio Iolanda, Ocelli Clelia, Armando Lucia, Serra Anna Maria, Chesta Sergio e Gabriella, Chesta Olga, Garino Maria Teresa, Bruna Ida, Serra Giovanni, Giubergia Roberto e Rosanna, Coniugi Castellino Francesco e Bergia Secondina in occasione del 55° anniversario di matrimonio, Società Operaia, Chesta Giovanni (San Giacomo), Arnaudo Aldo, Giordanengo Vilma, Delfino Lorena, Brondello Adriana, Armando Natalina, Garino Pierino e Domenica, Belli Natalina, Ichino Sergio, Delfino Anna, Comba Guglielmo, Bambini della Prima Comunione, Mattalia Luigi, Menardi Silvio, Tallone Giancarlo, Tallone Giovanni, In occasione degli anniversari di matrimonio, Martini Marisa, Mondino Donato e Maria Teresa, Castellino Meo e Mariuccia, Raviatti Attilio e Faustina, Per S. Messa al Pilone, Luciano Vanna, Armando Lucia ved. Gullino, Ragazzi post Cresima, per Apostolato della preghiera, Giordano Caterina, Alfiero Giuseppe, Fam. Bertello Franco, Conti Domenica, Sig.ra Bramardo, Ocelli Clelia, Calzoni Novella, Delfino Assunta, Mandrile Jaqueline, Ocelli Marco, Borgna Elsa-Aldo-Carla, Fornara Luigi, Campagno Roberto, In occasione visite ammalati, Profiti Maddalena, Oscar Sanhueza Chesta (Cile), Serra Patrick (Grasse), Dalmasso Danilo (Cervasca), Allemandi, Ribero Caterina, Marie Eve Arnaud Rossi., Partecipanti alla gita a Bolsena, Lidia e Francesco Basano, Serra Pietro, Borsotto Marina, Borsotto Monica, Conti Domenica, Brondello Lucia, Tallone Pierina, Armando Lia, Coniugi Migliardi Castellino, Ebano Franca, Serra Pietro, Ocelli Clelia e figlia Van-na, Audisio Elio e Rollino Giovanna, Delfino Assunta, Silvestro Laura, Serra Marzia e Pietrantonio Giuseppe, Giordano Caterina, Musso Lidia, Campagno Anna, Armando Giuseppina, Saccavino Natale, Serra Giuseppe, Audisio Giacinto, Fam. Armitano e Borgogno, Delfino Assunta, Bruno Clara, Vietto Maria, Demarchi Assunta, B.L. per Chiesa Madonna, Bono Sandro, Fam. Bruno (Tolone), Per Apostolato Preghiera, Bergia Teresa, Borgna Giacomo, Cavallera Stefania, Piazza Paola e Mariuccia, Piazza Paola e Rollino Pierangelo, numerosi offerenti anonimi. **Totale € 9.954,00**

OFFERTE PER IL BOLLETTINO:

Fam. Tallone, Fam. Serra Pietro, Sorzana Daniele, Menardi Maria Rosina, Borsotto Bruna, Conti Margherita, Chesta Margherita, Botasso Giuseppina, Tallone Pierina, Fam. Armitano e Borgogno, Fam. Barbetti, Fam. Chesta Elio, Fam. Chesta Sergio, Fam. Bongioanni Cristian e Serena, Conti Mafalda, Serra Gioachino, Viano Mario, Bruno Marinella, Ferro Gianpiero, Brondello Graziella e Gemma, Rollino Silvio, Ponzo Silvana, Mattio Pierangelo, Bono Marisa, Brondello Lorenzo, Costamagna Vilma, Cesana Anna, Serra Caterina, Garino Pierina, Chesta Maria, Calzoni Noella, Donati Guglielmo, Fam. Brondello e Borgetti, Ocelli Nilla, Fam. Gautero, Bozzone Eugenia, Bruna Giacinta, Bruno Giuliana, Bono Elio, Garino Maria Teresa, Crea Nadia, Bodino Elia, Chesta Nives, Serra Giovanni, Durbano, Lerda Lucia, Campagno, Ansaldi Eraldo, Brondello Alda, Conti Celestino, Arnaudo Marilena, Damiano Lucia, Golè Piera, Borsotto Lucia, Abbà Rinaldo e Alba, Armando Lucia ved. Gullino, Salvagno Teresa, Bergia Lucia Anna, Girauda Franza Albina, Rosso Domenica, Alfiero Giuseppe, Fam. Bertello Franco, Bergia Teresa, Caffaratto Mauro e Lidia, Astesano e Osenda, Borgna Elsa-Aldo-Carla, Chesta Palmira, Duranda Giuseppe, Sorzana Mentina, Conti Pietro e Teresa, Rollino Renata, Garino Pier Paolo e Bono Teresa, Fam. Delfino, Salvagno Flavia, Migliardi Silvia, Chesta Marisa, Chesta Caterina, Bodino Elia, Audisio Elio e Rollino, Giovanna, Fam. Rizzotto, Borgna Anna Teresa, Borsotto Paolo, Musso Pasqualina, Musso Giovanni, Rosso Domenica, Rovera Pierina, Audisio Giacinto, Fam. Armitano e Borgogno, Botasso Pina, Goletto Graziella, Goletto Jolanda, Chesta Elio, Rollino Teresa, Fam. Riba Silvano, Fam. Mattio Andrea, Bruno Clara, Mattio Pierangelo, Galliano Irene, Merlo Pier Mario, Bono Sandro, Chiappello Giuseppina, Chiuminatti Giuseppe, Tallone, Bergia Teresa, Ghio Alda, Preziosi, Bezzone Remo, Garino Giuseppe, Rollino Giuseppe, Demarchi Assunta ved. Delfino, Borgna Giacomo, Fam. Chesta Marcello e Rita (Caraglio), Brondello Lucia, Fam. Serra Pietro. **Totale € 3.798,00**

OFFERTE PER SANTE MESSE FERIALI: Totale € 5.823,00

OFFERTE IN SUFRAGGIO:

In memoria di Conti G. Cesare e familiari, In suffragio di Bergia Assunta, In suffragio di Monteforte Angela, In suffragio di Rollino Stano Olga, La famiglia in suffragio di Tallone Anna, In ricordo dei defunti delle fam. Gullino-Armando-Cambiano-Calandra, Pino in memoria della mamma Iolanda, Lucia e famiglia nel 13° anniversario di Gullino Francesco, Armando Lucia in suffragio del marito Gullino Francesco e defunti Armando, compagni di leva in memoria di Teresina Falco. **Totale € 630,00**

OFFERTE PER BATTESIMI:

Garino Alessandro e Debora per il Battesimo di Elena, Mollo Nicola e Clara per il battesimo di Samuele, Genitori-nonni paterni e la madrina in occasione del battesimo di Alessio Lerda, Basano Francesco in occasione battesimo del nipote Diego Bella, Denis e Debora Ugo per il battesimo di Liane, Monica e Saulo in occasione del battesimo di Martina Bertello,

Antonella e Rinaldo in occasione del battesimo di Hongtao, I nonni e i genitori per il battesimo di Matteo Delfino, Ceccardi Luca e Valeria in occasione del battesimo del figlio Juri, Molinengo Roberto e Katiuscia in occasione del battesimo di Ginevra Anna, I genitori per il battesimo di Lanzo Gabriele, I genitori in occasione del battesimo di Samuele Prandi, i genitori per il battesimo di Chesta Noemi, Genitori e nonni in occasione del battesimo di Samuele Osenda, Il padrino Parola Andrea in occasione del battesimo di Samuele Osenda **Totale € 1.300,00**



OFFERTE PER BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:

Zona Via Cuneo-Borgata Maggiori, Zona Piluncian, Zona Via Villanis, Zona Via Regina Margherita, Zona Confraternita. **Totale € ,638,60**

OFFERTE PER PRIME COMUNIONI:

I nonni in occasione della Prima Comunione di Lorenzo **Totale € 100,00**

OFFERTE PER CRESIME:

Calidio Roberto e Elena per la cresima di Alice, In occasione della Cresima di Arianna Olivero. **Totale € 150,00**

OFFERTE PER MATRIMONI:

I genitori degli sposi Denis e Alessia, Sposi Napodano Simone e Gullace Francesca. **Totale € 300,00**

OFFERTE PER FUNERALI:

Le figlie in memoria di Streri Maddalena ved. Bruno, I familiari in ricordo della mamma Borgna Teresa Ved. Bono, I familiari in memoria di Goletto G. Battista, La famiglia in occasione dei funerali di Chesta G.Battista, In memoria di Monteforte Angela, Siccardi Giovanni in memoria della moglie Albertina, La famiglia in memoria di Conti Giuseppe, In memoria di Chesta Evasio la mamma Anna, In memoria di Rollino Olga Stano, In occasione del funerale di Delfino Lucia, Moriondo Maria Luisa in memoria della mamma Giovanna, I figli Viviana e Fabio in memoria della mamma Maria Luisa, Belfiore Gian Franco in memoria della moglie Maria, Devia Luciana in occasione del funerale del padre Devia Francesco, La figlia Luciana in memoria della mamma Brondetta Assunta, I famigliari in memoria di Mattio Giacomo, Conti Pietro e Teresa in memoria di Conti Anna, Surra Viviana in memoria dei genitori e della nonna, Bergia Denise in memoria della figlia Lorena, La famiglia in memoria di Garino Pietro, Manera Paola in memoria della mamma Mariangela Della Piana, La famiglia in memoria di Falco Teresa, Rollino Carla in occasione del funerale del marito Silvestro Giuseppe, in occasione del funerale di Cesana Agostina, Fam. Maggio in ricordo del fratello Tommaso. **Totale € 4.140,00**

OFFERTE PER RISTRUTTURAZIONE OPERE PARROCCHIALI:

Delfino Pietro, Menardo Mariuccia, Serra Gioachino, Bono Ornella, Cadinu Rollino Maria, Basano Teresio, Fam. Botaso, C.V.per Contributo ristrutturazione Op. Parr., Fam. Brondello e Borgetti, Iniziativa Giovani vendita gioco Tiket's 'd Bernes, Bozzone Eugenia, Ferrero Agostino, Chesta Sergio e Gabriella, Da vendita Vecchie Stampe di Bernezzo, R.A. e S.C. contributo ristrutturazione Op. Parrocch., Vietto Margherita per 2 mattoni, Serra Margherita, Martina e Mattia in occasione del battesimo di Arturo, Borgetti Martina, Chesta Osvaldo, Compagnia dell'Annunziata, Golè Piera e figli, Bio Fruit Service Srl, Don Gianni ,Contributo ILMA Spa per ristrutturazione Opere Parrocchiali, Chesta Rina, Menardi Rosa, Bambini della Prima Comunione, Galliano Ubaldo e Elsa, Gruppo Donne Sprint, Merlo Mario e Marisa, Brigitte, Mattalia Irene, Soci A.C. di Bernezzo in occasione della "Cena Africana, Musso Pasqualina, Renaudo Elda Ved. Gautier, Tassone Mario e Pinuccia, Audisio Franco, Ellena Danilo, Ghio Aurelio e Macario Rita, Ansaldi Eraldo, Fam. Bergia in suffragio di Devia Domenico per Opere Parrocchiali, Anna e Giovanni Chesta, Tassone Ivo e Paola, Chesta Margherita, Pignatta Cristina, Pia Persona riconoscente per gli 80 anni, Fam. Isaia, Colletta in occasione della iniziativa "cantieri aperti", In occasione del battesimo di Tobia Bergero per le Opere Parrocchiali, Tassone e Gilardi per offerta patate in occasione delle Festa della Castagna, Le catechiste per offerta Muffet in occasione della Festa della Castagna, In memoria di Stano Antonio e Rollino Olga per le Opere Parrocchiali, Chesta Caterina, Alberi Mauro, Cressi Cristina in occasione 50° di Mauro Salvagno, Amici di Mauro Salvagno, Angogna Gino e Laura, Delfino Autotrasporti Snc, Banda Musicale di Bernezzo in occasione del concerto di S. Cecilia, Chesta Elio, Vietto Maria, Pia Persona, Fam. Serra Giulio, Sguang Informatica, Azione Cattolica, Borgna Giacomo, Chesta Andrea e Basano Felicina, Chiapello Maria e Basano Franco, Ferro Gianpiero e Chiapello Renata, Garino Domenico e Chiapello Armanda, Bono-Giordano, Tosello Felice e Brondello Graziella, Stano Anna, C.A e R.D., Armando Elena, Delfino Enrico e Arato Stefania, Ferro Federica, Autotrasporti Delfino, familiari parenti e colleghi Alpitour in memoria di Angela Monteforte, Enrico Luigi, Bezzone Remo e Ferrua Laura, Malfatti Mario e Tallone Palmira, Energetica Srl., don Michele in occasione del 50° del sacerdozio, Riba Silvano e Fiore Elda, Mandrile Anna e Bodino Antonio, Invernelli Silvio, Fanesi Enrico e Giraudi Tiziana. **Totale € 69.124,00**
(Queste offerte comprendono anche gli aderenti all'iniziativa "comprate i mattoni").

OFFERTE PER USO LOCALI E RISCALDAMENTO OPERE PARROCCHIALI:

Partecipanti cena di Capodanno, . I giovani per uso sala Don Tonino Bello, Corso Chitarra, uso locali, AVIS per don Tonino Bello, Serata AVIS, Comitato Tutela Ambiente per uso sala don Tonino il 12/4 assemblea, Gruppo amici di Don Michele per uso locali, Coro La Marmotta per uso locali, Gli amici di Cuneo di don Michele per riscaldamento **Totale € 2.715,00**

OFFERTE CASA DON DALMASSO:

Chesta Osvaldo, Bruno Pietro per legna in Borgata Bergia, Azione Cattolica Bernezzo, Collette CDD. **Totale € 628,47**

Costanzo

Notizie dal gruppo liturgico - programma incontri



Giovedì 16 gennaio	ore 20,45 presso sala don Tonino Bello ABC della Fede
Domenica 19 gennaio	Festa di Sant'Antonio ore 14,30 Rosario, processione e benedizione degli animali e degli automezzi
Lunedì 20 gennaio	ore 20,45 presso sala don Tonino Bello incontro Catechesi adulti
Domenica 26 gennaio	giornata della vita incontro Gruppo famiglie a Fossano (inizio ore 09,30) Incontro dell'A.C. in Sala don Tonino Bello (orario da definire)
Giovedì 30 gennaio	ore 20,45 Lectio Divina presso Casa don Dalmasso
Domenica 02 febbraio	ore 18,30 Celebrazione della Candelora
Venerdì 07 febbraio	ore 18,00 Adorazione Eucaristica presso chiesa della Madonna
Domenica 09 febbraio	Giornata del malato. Presso Casa don Dalmasso, ore 15,30 preghiera per gli ammalati e sacramento unzione degli infermi
Lunedì 10 febbraio	presso il salone parrocchiale di San Rocco Castagnaretta incontro per genitori con bambini 0-6 anni. Relatrice Prof.ssa Franca Feliziani Kamheiser (pedagogista)
Lunedì 17 febbraio	ore 20,45 presso sala don Tonino Bello incontro Catechesi Adulti

Aggiornamento sul progetto delle Opere Parrocchiali al 31 dicembre 2013

Cantiere in opera: aggiornamento periodo 1/9/2013 – 31/12/2013:

- Il tetto, che la popolazione ha potuto osservare nella sua struttura inferiore durante la giornata del “Cantiere aperto” del 6 ottobre 2013, è stato completato col manto di copertura.
- Al 31 dicembre 2013, pressoché terminata la parte strutturale, il primo lotto ha raggiunto il 50% dell'esecuzione. La ripresa dei lavori si concentrerà sull'impiantistica.

Parte finanziaria: aggiornamento progressivo totale al 31 dicembre 2013:

- Offerte libere: n. 99 per 77.057 euro;
- Adesioni all'iniziativa “Comprate i mattoni”: n. 25 per 28.000 euro versati a fronte di impegno triennale di 48.700 euro;
- Pagamenti effettuati previsti da contratto: alla ditta Toselli 341.000 euro (IVA compresa); ai professionisti incaricati 80.200 euro (IVA compresa).

Un grande ringraziamento a quanti finora hanno condiviso e sostenuto il progetto. La Provvidenza è stata grande. Confidiamo che anche nel 2014 la sensibilità delle persone si mantenga alta per affrontare il secondo lotto con adeguate risorse. Affidiamoci ancora a Dio e alla Madonna che suggeriranno a ciascuno i passi necessari.

A tutti un sentito augurio di Buon Anno.

Per informazioni telefonare in Parrocchia al n.0171/82177 il lunedì dalle ore 9 alle 12 e il venerdì dalle ore 16,30 alle 18,30.





In data 24 novembre è iniziata l'attività della Palestrina.

Siccome i locali della parrocchia non sono agibili, quest' anno i turni previsti si terranno tutti in palestra. Si ringraziano i genitori volenterosi che offrono il loro tempo per coprire i turni e il Comune per aver offerto la palestra. Molti sono i ragazzi che hanno partecipato ai primi incontri. **Chiediamo a loro il rispetto delle regole e la buona educazione che, purtroppo, in alcuni casi è mancato.** Se si verificassero ancora casi di disagio i ragazzi verranno allontanati dalla palestra. Qui di seguito troverete le date dei prossimi incontri:

- | | |
|--|--------------------------------------|
| ➔ domenica 12 gennaio ore 14.30-17.30 | ➔ domenica 09 marzo ore 14.30-17.30 |
| ➔ domenica 26 gennaio ore 14.30-17.30 | ➔ domenica 23 marzo ore 14.30-17.30 |
| ➔ domenica 09 febbraio ore 14.30-17.30 | ➔ domenica 06 aprile ore 14.30-17.30 |
| ➔ domenica 23 febbraio ore 14.30-17.30 | |

la responsabile

Corso di formazione e informazione sulle autonomie locali

Il giornale Caragliese tra i suoi compiti informativi ha deciso di organizzare prima delle prossime elezioni europee e amministrative (e politiche forse) un corso di informazione e formazione rivolto ai cittadini e ai futuri candidati amministrativi locali su "Costituzione Europa ed Autonomie locali". Il Corso prevede 11 sessioni su: "Premesse storico politiche alla Costituente, la Costituzione, le tutele costituzionali dei beni comuni, Europa e autonomie locali, il bilancio comunale lettura e redazione".

L'obiettivo non è solo informativo e formativo diretto ma anche di inviare un preciso messaggio sulla necessità di una preparazione adeguata al controllo e alla gestione istituzionale nella comunità civile specie in quella locale. Per i cittadini dunque e anche per i futuri amministratori sono offerti spunti di riflessione e informazione, senza pretesa di alcun magistero o condizionamento politico o ideologico o elettorale.

La struttura del Corso prevede 3 grandi tematiche in moduli distinti: la Costituzione, la legge sulle autonomie locali, il bilancio comunale.

Il Format previsto è multimediale: alla tematica cognitiva principale vengono integrati spunti tratti dalla letteratura, dall'arte, dalla musica come variazioni sul tema. Quindi non solo nozioni giuridiche o normative o tecniche.

ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA

Sede: Aula biblioteca del Marcovaldo presso i Cappuccini di Caraglio

Orario serale: il martedì dalle 20,30 alle 23 circa

Attestato finale spendibile in curriculum personale istituzionale e/o elettorale

Materiale offerto: la Costituzione, la legge sulle autonomie, i criteri di lettura e scrittura di un bilancio comunale

Iscrizioni: si riceveranno presso la Redazione del giornale in Via Roma 117 a Caraglio (tel/fax 0171/817646; e-mail caragliese@libero.it), contributo di 10 euro per spese materiale

Luciano Allione

Il ramo della vigna di Gesù

Diventiamo tutti un ramo vero e fruttuoso della vigna di Gesù, accettandolo nelle nostre vite sotto la forma in cui a Lui piace venire:

come Varietà - da dire;

come Vita - da vivere;

come Luce - da accendere;

come Amore - da amare;

come Strada - da percorrere;

come Gioia - da donare;

come Pace - da diffondere;

come Sacrificio - da offrire;

nella nostra famiglia

e con il nostro prossimo.

madre Teresa di Calcutta